

Una buona base per Campra

Deciso l'aumento del capitale azionario fino a 2 milioni

Il cantiere riapre a giorni

di Mara Zanetti Maestrani

Sembrava ancora pieno inverno, il 27 marzo scorso in Campra: tutt'attorno bianco, ancora tanta neve. Eppure quella che spirava nella sala del ristorante durante l'assemblea straordinaria della Società anonima Centro Sci nordico Campra era un'aria davvero primaverile, ossia portatrice di buoni auspici, entusiasmo e freschezza. La SA ha voluto riunire i primi azionisti, tra cui imprenditori e Comuni, che all'unanimità hanno approvato l'aumento del capitale azionario da 1'550'000 franchi fino ad un massimo di 2 milioni di franchi, come previsto dagli statuti. **Roberto Zanetti**, presidente della SA, in apertura dei lavori assembleari e dopo che ai presenti si era formalizzata la consegna delle azioni (i nuovi azionisti saranno invece convocati il 20 aprile), ha detto che *"oggi è una serata importante, oserei dire storica: il progetto di Campra avanza grazie al vostro fondamentale sostegno. I presupposti sono buoni e ringrazio tutti gli azionisti che ci manifestano il loro appoggio"*. Attualmente, ha spiegato il presidente (che era accompagnato dai membri del Consiglio d'amministrazione Gianni Pettinari, Arturo Guglielmetti e Giuseppe Allegranza), sono state appaltate opere per un importo di 8,7 milioni di franchi (la "parte del leone" la fa ovviamente il nuovo edificio ricettivo principale) mentre restano da appaltare lavori per 1,3 milioni di franchi. Il cantiere, come noto, è iniziato nel giugno dello scorso anno ed è stato chiuso in novembre: in questo periodo è stato dapprima demolito il vecchio stabile del ristorante (e alloggi) e sono stati eseguiti i pali di fondazione, la platea sulla quale sorgerà l'intero nuovo edificio e le canalizzazioni. Appena la neve si scioglierà, verso fine aprile è prevista la riapertura del cantiere. Come ha spiegato **Gianni Pettinari**, del Consiglio d'amministrazione della SA, si realizzerà dapprima lo zoccolo in cemento armato all'interno del quale troveranno spazio tutti i servizi e i locali tecnici; inseguito si inizierà la posa delle strutture prefabbricate in legno (già in fase di esecuzione), cui seguirà l'impiantistica e gli interventi di finitura esterna. La consegna dello stabile è prevista per il mese di febbraio del 2019, mentre la sistemazione esterna verrà ultimata nel corso della primavera/estate 2019. Per un inverno ancora, ossia quello di quest'anno (2018/2019) si farà dunque di nuovo capo alle attuali strutture provvisorie che hanno dimostrato di ben superare la prima stagione.

Una volta terminato lo stabile, la SA affitterà allo Sci Club Simano le strutture sportive, e ad un gestore la struttura ricettiva composta dalla ristorazione e dalle camere. Per la nomina del gestore verrà pubblicato il relativo concorso. Queste due parti opereranno in base a convenzioni specifiche e di collaborazione. L'Ente regionale per lo sviluppo (ERS) di Bellinzona e Valli – rappresentato in assemblea dall'Antenna bleniese Dante Caprara, e l'Organizzazione turistica regionale (OTR) del Bellinzonese e Alto Ticino – presente con il direttore Jury Clericetti, accompagneranno il Centro rispettivamente per quel che riguarda lo sviluppo economico e gli aspetti di promozione turistica. Il capitale sociale della SA di 2 milioni di franchi è suddiviso in parti uguali tra Comune Blenio e Sci Club Simano (500 mila franchi ciascuno) e il restante 50%, appunto, in apporti privati. Per un investimento complessivo di 16,2 milioni di franchi, il piano finanziario prevede poi 11,2 milioni di sussidi

comunali, cantonali e federali (concessi), un prestito bancario di 2'250'000 franchi (pure concesso) e contributi da Patriziati, altri Comuni, enti vari e associazioni per un ammontare di 750 mila franchi. L'assemblea ordinaria della Centro Sci Nordico SA è convocata per il 20 aprile al Centro Polisport di Olivone.